

Codice A1601A

D.D. 9 marzo 2017, n. 93

D.P.R. 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009 art. 43 e s.m.i.. Rinnovo della concessione dell'Azienda agri-turistica venatoria "Benese". Proponente: AATV "Benese". Comune: Bene Vagienna (CN). Valutazione d'Incidenza rispetto alla ZPS IT1160060 "Altopiano del Bainale".

IL DIRIGENTE

Premesso che:

in data 4 ottobre 2016 (prot. n. 24488/DB1601A) è pervenuta al Settore Biodiversità e Aree naturali istanza per l'attivazione della procedura di Valutazione d'Incidenza inerente il rinnovo della concessione dell'Azienda agri-turistica venatoria "Benese", ubicata nel Comune di Bene Vagienna (CN);

con nota prot. num. 29436/A16.01 del 2/12/2016 il Settore Biodiversità e Aree naturali ha richiesto alcune integrazioni e chiarimenti in merito alla documentazione presentata dall'AATV Benese, a cui il proponente ha risposto con nota ns prot. 1497/A1600 del 18/01/2017;

il Settore Biodiversità e Aree naturali ha richiesto il supporto tecnico-scientifico all'ISPRA per l'istruttoria dell'istanza pervenuta dall'AATV Benese (prot. num. 28007/A16.01 del 15/11/2016) ricevendo il parere di competenza di tale Istituto con nota prot. num. 30019/A1600 del 7/12/2016;

l'AATV Benese si sovrappone parzialmente alla ZPS IT1160060 "Altopiano del Bainale", individuata ai sensi della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli" per la conservazione di specie di uccelli selvatici e dei loro habitat naturali e per la costituzione della Rete Natura 2000;

tale sito Natura 2000 riveste una particolare importanza per la sosta e lo svernamento di numerose specie di uccelli inserite nell'Allegato I della Direttiva 2009/147/CE;

nella relazione presentata il proponente dichiara che l'attività venatoria portata avanti dall'AATV Benese si concentra sulle specie fagiano comune, lepre comune, starna, pernice rossa, quaglia, capriolo e cinghiale;

in merito alle attività di miglioramento ambientale, l'AATV Benese promuove interventi mirati all'aumento della disponibilità trofica per le specie di fauna selvatica, quali la semina di colture a perdere, il posticipo degli sfalci, il ripristino di siepi e il mantenimento di prati stabili;

per quanto riguarda le immissioni di fauna pronta caccia, il proponente riporta i quantitativi immessi per la stagione venatoria 2016/2017: 1750 fagiani comuni, 350 starne e 200 pernici rosse di cui una parte all'interno della ZPS IT1160060 "Altopiano del Bainale". Si ritiene che tale attività, con il conseguente aumento della pressione venatoria, unitamente alle eventuali sessioni di addestramento cani con sparo, possa determinare un'incidenza significativa sulle specie di avifauna tutelate dalla succitata ZPS;

alla luce della Relazione presentata, si ritiene che l'attività venatoria dell'AATV Benese non sia compatibile con la conservazione delle specie tutelate dalla ZPS IT1160060 "Altopiano del Bainale" e con gli obiettivi di conservazione del sito stesso.

Il presente parere viene espresso ai sensi dell'art. 43 della l.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità", che recepisce i disposti della normativa sulla Valutazione d'Incidenza, articolo 5 del D.P.R. 357/97, "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", nonché ai sensi della D.G.R. 54-7409 del 7/04/2014 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" art. 40. Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione", modificata con le D.G.R. 22-368 del 29/9/2014, 17-2814 del 18/01/2016 e 24-2976 del 29/2/2016.

Vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".

Visto l'art. 43 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto l'articolo 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche".

Vista la D.G.R. 54-7409 del 7/04/2014 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" art. 40. Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione", modificata con le D.G.R. 22-368 del 29/9/2014, 17-2814 del 18/01/2016 e 24-2976 del 29/2/2016.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

determina

di esprimere, per le motivazioni indicate in premessa, giudizio positivo di Valutazione d'Incidenza rispetto al rinnovo della concessione dell'Azienda agri-turistico venatoria "Benese" (Comuni di Villanova Mondovì, Roccaforte Mondovì, Frabrosa Sottana e Frabrosa Soprana, CN) all'interno dei confini della ZPS IT1160060 "Altopiano del Bainale", condizionato al rispetto della prescrizione di ridefinire i confini dell'AATV Benese escludendo i territori compresi all'interno della ZPS IT1160060 "Altopiano del Bainale".

Si ricorda inoltre che per il prossimo rinnovo della concessione venatoria, l'AATV dovrà comunque presentare istanza di Valutazione d'incidenza ai sensi dell'art. 43 della l.r. 19/2009 in quanto confinante con la suddetta ZPS, onde valutare la incidenza indiretta delle attività in essere nell'azienda sulla ZPS stessa.

La mancata osservanza delle suddette prescrizioni comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 55 commi 15 e 16 della l.r. 19/2009.

Il presente atto non esime il soggetto destinatario dall'acquisizione di eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati previsti dalla normativa vigente e necessari per lo svolgimento dell'attività in oggetto.

Contro il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il

termine di sessanta giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 40 del D.lgs 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Vincenzo Maria MOLINARI